



“Nel corso della prima giornata del PwnOwn 2010 quasi tutti i principali browser sono caduti sotto gli attacchi degli hacker. Salvo Google Chrome, che per ora non ha subito ancora nessun tentativo di attacco.”

{loadposition adsense.articolo}

*La prima giornata del Pwn2Own 2010, il consueto contest che si tiene annualmente nel corso della conferenza sulla sicurezza [CanSecWest](#), si è conclusa con **un trionfo quasi totale** da parte degli hacker che si sono voluti cimentare nelle due tipologie di sfide previste dagli organizzatori della manifestazione.*

Per la prima tipologia prevista, che consiste nel riuscire a sfruttare una falla di sicurezza di un [browser web](#) per sferrare un attacco, sono stati messi in palio da Tipping Point 40.000 dollari da suddividere in quattro premi, uno per ciascun browser che verrà bucatato.

I quattro browser messi a disposizione degli sfidanti erano **Firefox 3, Google Chrome 4 e Internet Explorer 8** su piattaforma Windows 7, mentre per **Safari 4** è stato messo a disposizione un MacBook Pro con Mac OS X 10.6 Snow Leopard. Tutti i

Scritto da Matteo Zambon
Venerdì 26 Marzo 2010 14:28

software e i sistemi operativi sono stati aggiornati alle ultime release disponibili prima dell'inizio del contest.

Le danze sono state aperte da Charlie Miller, volto già noto nell'ambiente per aver individuato [diverse falle in Mac OS X](#)

appena pochi giorni fa, che ha bucatato

Safari

sfruttando una vulnerabilità del browser con un attacco da remoto.

{loadposition adsense.articolo}

Il secondo browser a cadere è stato invece Internet Explorer, ad opera di un attacco sferrato da Peter Vreugdenhil. L'attacco è avvenuto in questo caso da remoto, facendo navigare il browser su un sito creato ad hoc per sfruttare il codice malevolo creato da Vreugdenhil.

Infine è stato il turno di Firefox, che è stato violato da Nils, un altro volto noto della passata edizione del Pwn2Own. L'attacco di Nils è stato simile a quello di Vreugdenhil: dopo aver **eluso anche in questo caso i meccanismi di sicurezza ASLR e DEP**, lo studente tedesco ha eseguito l'applicazione "calc.exe", dimostrando di poter eseguire qualsiasi programma da remoto.

L'unico browser web a salvarsi per il momento è Chrome, che finora è stato "snobbato" dagli hacker. L'unica persona che sembra voler tentare l'impresa sul browser di Google è Charlie Miller, il quale ha però voluto mettere subito le cose in chiaro: "*Ci sono diversi bug in Chrome, ma sono difficili da sfruttare. Al momento conosco una falla, ma non ho idea di come poterla sfruttare. E' davvero dura*".

Scritto da Matteo Zambon
Venerdì 26 Marzo 2010 14:28

La seconda tipologia di sfida focalizzata in ambito mobile ha visto invece trionfare Vincenzo Iozzo e Ralf Philipp Weinmann, che con il loro attacco sono **riusciti a violare un iPhone 3GS** con sistema operativo aggiornato alla versione 3.1.3. L'exploit è stato condotto anche in questo caso visitando un sito contenente codice malevolo con lo smartphone.

{phocadocumentation view=navigation|type=mpctn|top=72}